

pannello 7

l'impronta del primo passo

il comandante Neil Armstrong camminò sulla superficie lunare per due ore, trentuno minuti e quaranta secondi e l'impronta del suo stivale è la più celebre nella storia dell'umanità. Si tratta, per altro, dell'impronta del copristivale, indossato durante l'attività extraveicolare, quindi molto più grande delle dimensioni di un piede umano. Però anche molto più fotogenica...

l'indimenticabile frase di Neil Armstrong

*« È un piccolo passo per un uomo,
un enorme balzo per l'umanità. »*

- il quotidiano britannico *Daily Mail* segue, come tutti, l'evento.

« C'è uno splendore prosaico intorno a questa quieta fotografia, scattata dall'uomo sulla Luna. Eppure qui, molto semplicemente e chiaramente, c'è la storia di secoli di costanti tentativi dell'uomo.

Queste impronte sulla magnifica desolazione della Luna sono le stesse che abbiamo lasciato dietro di noi quando cominciammo le nostre prime timide esplorazioni della Terra. »

« Guardate ancora quel puntino. È qui. È casa. È noi. Su di esso, tutti coloro che amate, tutti coloro che conoscete, tutti coloro di cui avete mai sentito parlare, ogni essere umano che sia mai esistito, hanno vissuto la propria vita. L'insieme delle nostre gioie e dolori, migliaia di religioni, ideologie e dottrine economiche, così sicure di sé, ogni cacciatore e raccoglitore, ogni eroe e codardo, ogni creatore e distruttore di civiltà, ogni re e plebeo, ogni giovane coppia innamorata, ogni madre e padre, figlio speranzoso, inventore ed esploratore, ogni predicatore di moralità, ogni politico corrotto, ogni superstar, ogni comandante supremo, ogni santo e peccatore nella storia della nostra specie è vissuto lì, su un minuscolo granello di polvere sospeso in un raggio di sole. » Carl Sagan